

**DOCUMENTO UNICO PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE -  
D.U.V.R.I.**

**art. 26, comma 3, del d.lgs. 6 aprile 2008, n.81 e s.m.i.**

Datore di lavoro - APOLF  
Il direttore Dott. ssa Pierina Bianco

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione - R.S.P.P.  
Dott. Ing. Riccardo Savarino

Il presente documento contiene le misure di prevenzione e protezione adottate al fine di eliminare o ridurre eventuali rischi derivanti da possibili interferenze, oggetto di appalto, tra le attività svolte dall'impresa aggiudicataria (di seguito "Impresa") e quelle svolte dai dipendenti del datore di lavoro (qui di seguito "Committente") presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro, in ottemperanza all'art. 26 del d.lgs. 81/2008 e s.m.i.

Trattasi, quindi, di un documento che non contempla la valutazione dei rischi specifici propri dell'impresa che, pertanto, dovrà attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal predetto decreto legislativo per i datori di lavoro.

Committente:	Agenzia Provinciale per l'Orientamento, il Lavoro e la Formazione
Sede:	Via S. Giovanni Bosco, 23 - 27100 - Pavia
Luogo di esecuzione delle attività proprie del servizio appaltato:	Via S. Giovanni Bosco, 23 - 27100 - Pavia
Settore:	Progetti formativi per adolescenti in obbligo scolastico, formazione adulti, accompagnamento, ed inserimento al lavoro. Attività di orientamento per adolescenti, adulti, persone svantaggiate
Azienda Esecutrice:	da individuare

TIPOLOGIA CONTRATTO	DURATA	
LAVORI		
SERVIZI	X	24 mesi.
FORNITURE		

#### DESCRIZIONE SINTETICA SERVIZIO APPALTATO

In questo documento si trattano le attività proprie del servizio PARASCOLASTICO e di FRONT OFFICE, che comportano il coinvolgimento di maestranze specifiche e l'utilizzo di attrezzature, di proprietà dell'Impresa, necessarie all'efficiente erogazione dello stesso.

Nella tabella seguente sono state individuate le caratteristiche, proprie delle attività del servizio suindicato, che costituiscono potenziali elementi di rischio da interferenza.

N.	CARATTERISTICHE DELLE ATTIVITA' DEL SERVIZIO PARASCOLASTICO E DI FRONT OFFICE	PRESENZA DI INTERFERENZE	
		SI	NO
1	ESECUZIONE ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO	X	
2	ESECUZIONE ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO	X	
3	INTERVENTI PREVISTI SUGLI IMPIANTI		X
4	ATTIVITA' PREVISTE DI TINTEGGIATURA CON PITTURA IGNIFUGA		X
5	INTERVENTI MURARI PREVISTI		X
6	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA (Deposito materiali per lavorazioni, etc.)	all'interno della sede	X
		all'esterno della sede	
			X



N.	CARATTERISTICHE DELLE ATTIVITA' DEL SERVIZIO PARASCOLASTICO E DI FRONT OFFICE	PRESENZA DI INTERFERENZE	
		SI	NO
7	ESECUZIONE ATTIVITA' DURANTE ORARIO DI LAVORO DI PERSONALE DELLA SEDE O DI UTENTI	X	
8	CHIUSURA PREVISTA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICIO (se sì, indicare nelle note le soluzioni alternative e le precauzioni prese)		X
9	UTILIZZO PREVISTO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI PROPRI		X
10	UTILIZZO/INSTALLAZIONE PREVISTA DI PONTEGGI, TRABATTELLI, PIATTAFORME ELEVATRICI		X
11	PRODUZIONE PREVISTA DI POLVERI		X
12	MOVIMENTAZIONE MANUALE PREVISTA DI CARICHI	X	
13	MOVIMENTAZIONE PREVISTA DI CARICHI CON L'AUSILIO DI MACCHINARI		X
14	PRODUZIONE PREVISTA DI RUMORE		X
15	INTERRUZIONI PREVISTE NELLA FORNITURA (se sì, indicare nelle note le soluzioni alternative e le precauzioni prese)	Elettrica	X
		Acqua	X
		Gas	X
		Rete dati	X
		Linea telefonica	X
16	DISATTIVAZIONE TEMPORANEA PREVISTA DI SISTEMI ANTINCENDIO (se sì indicare nelle note le soluzioni alternative e le precauzioni prese)	Rilevazione funi	X
		Allarme Incendio	X
		Idranti	X
		Naspi	
		Sistemi spegnimento	X
17	INTERRUZIONE PREVISTA (se sì, indicare nelle note le soluzioni alternative e le precauzioni prese)	Riscaldamento	X
		Raffrescamento	X
18	PRESENZA DEL RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO	X	
19	PRESENZA DEL RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO	X	
20	MOVIMENTO MEZZI		X
21	COMPRESENZA CON ALTRI LAVORATORI	X	
22	RISCHIO DI SCIVOLAMENTI (Pavimenti, scale et similia)	X	
23	L'EDIFICIO NEL QUALE SI INTERVIENE È SOGGETTO A CERTIFICAZIONE DI PREVENZIONE INCENDI (C.P.I.)	X	
24	GLI INTERVENTI COMPORTANO RIDUZIONE TEMPORANEA DELL'ACCESSIBILITA' PER UTENTI DIV. ABILI (se sì indicare nelle note le soluzioni alternative e le precauzioni prese)		X



N.	CARATTERISTICHE DELLE ATTIVITA' DEL SERVIZIO PARASCOLASTICO E DI FRONT OFFICE	PRESENZA DI INTERFERENZE	
		SI	NO
25	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA UTILIZZERANNO I SERVIZI IGIENICI DEL LUOGO DI LAVORO	X	
26	ESISTONO SPAZI DEDICATI AL CARICO/SCARICO DEI MATERIALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO APPALTATO	X	
27	ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO DELL'EDIFICIO DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		X
28	VERRANNO AFFIDATI LOCALI A DISPOSIZIONE DELL'APPALTATORE (se sì, specificare quali nelle note successive)	X	

Nella tabella seguente, invece, sono state individuate le caratteristiche, proprie dell'ambiente in cui sono svolte le attività del servizio suindicato, che costituiscono potenziali elementi di rischio specifico da interferenza.

N.	CARATTERISTICHE DELL'AMBIENTE DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DEL SERVIZIO PARASCOLASTICO E DI FRONT OFFICE	PRESENZA DI INTERFERENZE	
		SI	NO
1	EDIFICIO SOGGETTO A C.P.I.	X	
2	EDIFICIO DOTATO DI DIREZIONI DI FUGA CONTRAPPOSTE	X	
3	EDIFICIO DOTATO DI SISTEMI DI RILEVAZIONE E ALLARME	X	
4	EDIFICIO DOTATO DI LUCE DI EMERGENZA	X	
5	PRESENZA DI PUBBLICO NELLA SEDE	X	

#### MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE O RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DERIVANTI DALLE INTERFERENZE DELLE LAVORAZIONI

Ogni lavoratore, in ottemperanza alle norme sulla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, dovrà attenersi alle seguenti disposizioni:

##### Norme generali di sicurezza:

- |   |  |
|---|--|
| 1 | Divieto assoluto di fumo   |
| 2 | Divieto di accesso negli spazi della struttura e di manovra di qualsiasi apparecchiatura alle persone non autorizzate          |
| 3 | Divieto assoluto di alterazione dello stato delle apparecchiature di emergenza (Vetri di protezione, interruttori, etc.)       |
| 4 | Divieto assoluto di ostruzione del passaggio delle porte di sicurezza;   |
| 5 | Divieto assoluto di porre qualsiasi ingombro tale da ostruire l'accesso ai comandi antincendio (Pulsanti, saracinesche, etc.). |

Il responsabile, nei casi in cui non sia possibile effettuare i lavori come indicato per motivi operativi e d'accordo con l'operatore, potrà attuare diversi provvedimenti purché risultino idonei alla sua incolumità e a quella altrui.



#### ULTERIORI PRESCRIZIONI

Divieto di immissione e utilizzo sul luogo di lavoro di attrezzature\* e sostanze non espressamente autorizzate dal Committente o suo referente delegato.

Necessità di coordinamento dell'attività di ogni lavoratore e lavoratrice con il Committente o con un suo referente delegato per la **normale attività** e il **comportamento in caso di emergenza e evacuazione** nel luogo di erogazione del servizio.

Avvertimento immediato degli addetti alla sicurezza in caso di percezione di un potenziale pericolo.

*\*Le attrezzature devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate.*

#### ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE, DI PROTEZIONE E DI EMERGENZA

- Individuazione dei percorsi di esodo con indicazione, sulle planimetrie esposte nei luoghi di lavoro, dei numeri di telefono di emergenza.
- Segnalazione su idonea cartellonistica degli estintori e degli idranti e loro installazione in numero e posizioni adeguate.
- Presenza della cassetta del pronto soccorso e segnalazione preventiva della sua posizione al personale presente.

La sicurezza di un ambiente di lavoro è data dall'insieme delle condizioni relative all'incolumità degli utenti, alla difesa e alla prevenzione dei danni dipendenti da fattori accidentali.

In ogni luogo di lavoro, dopo aver adottato tutte le misure preventive, è indispensabile garantire la sicurezza e l'incolumità degli operatori nel caso si verificasse un incidente.

#### ELENCO PRINCIPALI MISURE STANDARD DA ADOTTARE PER RIDURRE I RISCHI DA INTERFERENZE

1	<b>VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA</b>	L'Impresa, che interviene all'interno della sede, deve preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Committente eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi. I corridoi e le vie di fuga devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei. I mezzi di estinzione devono sempre essere raggiungibili facilmente attraverso percorsi sgombri e liberi.
2	<b>BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI</b>	Lo svolgimento di lavori non deve creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza degli altri luoghi. La collocazione delle attrezzature e dei materiali non deve costituire alcun tipo di ostacolo. Nel caso di utilizzo di scale, sarà posizionata la segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree e alle attrezzature oggetto di manutenzione.
3	<b>RISCHIO CADUTA MATERIALI DALL'ALTO</b>	Si deve provvedere alla segregazione degli spazi oggetto di interventi eseguiti mediante l'ausilio di scale, ossia al divieto di transito o di sosta al di sotto delle postazioni installate.



		Qualora sia necessario permettere comunque la sosta e il transito di persone terze, si procederà alla realizzazione di protezioni, delimitazioni e segnaletica che richiama il pericolo. Tutte le opere provvisorie e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate e usate nel rispetto dei vigenti parametri di sicurezza.
4	<b>PROIEZIONE DI SCHEGGE</b>	Pianificazione delle operazioni necessarie a prevenire un simile evento, delimitando, segnalando e segregando l'area di influenza.
5	<b>APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA, INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI</b>	L'Impresa deve: <ul style="list-style-type: none"> <li>• utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione;</li> <li>• utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; in particolare si raccomanda di non sovraccaricare le prese;</li> <li>• non fare uso di cavi giuntati, che presentino lesioni o abrasioni vistose.</li> </ul>
6	<b>MODIFICHE ALLA DESTINAZIONE D'USO DEI LOCALI E MODIFICHE IN GENERALE</b>	Tutte le variazioni delle destinazioni d'uso e delle caratteristiche distributive degli spazi (compreso lo spostamento di pareti, modifica di porte, corridoi, atri) devono essere comunicate al COMMITTENTE, nella figura del competente Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale ai sensi del d.p.r. 1° agosto 2011, n. 151 (Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del d.l. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122).
7	<b>INFORMAZIONE AI DIPENDENTI</b>	Nel caso di attività che prevedano interferenze come elevate emissioni di rumore, produzione di polveri et similia o limitazioni all'accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura, dovrà essere informato il competente Servizio di Prevenzione e Protezione e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e delle sostanze utilizzate. Il Committente, o il suo delegato referente, già informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche fornite.
8	<b>COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI</b>	I dipendenti dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi e attenersi alle indicazioni fornite. Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere. Il Committente, in caso di interventi sugli impianti elettrici con eventuali manovre di interruzione dell'alimentazione elettrica, dei quali è stato preventivamente informato, dovrà avvertire il proprio personale affinché si attenga al rispetto delle indicazioni concordate.
9	<b>EMERGENZA</b>	L'Impresa operante deve attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze nei casi esclusi dall'applicazione del Titolo IV del d.lgs. 81/2008 e s.m.i. E' necessario che il Committente o il suo delegato assicurino: la predisposizione di mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite), le istruzioni per l'evacuazione, l'indicazione ed il recapito dei membri componenti la squadra di emergenza (addetti all'emergenza). Occorre, pertanto, che siano individuati: <ul style="list-style-type: none"> <li>• i responsabili per la gestione delle emergenze;</li> </ul>



- i luoghi da adibire a deposito di materiale.

Sulla base delle valutazioni e delle considerazioni precedenti, vengono calcolati i seguenti costi interferenziali **ANNUALI** della sicurezza da non assoggettare a ribasso dell'importo a base di gara:

	DESCRIZIONE	COSTO PARZIALE	COEFFICIENTE DI ABBATTIMENTO	COSTO FINALE
MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	Ulteriori accertamenti sanitari	€ 600,00	0,5	€ 300,00
INFORMAZIONE E FORMAZIONE	Specifica	€ 200,00	-	€ 200,00
COORDINAMENTO	Riunione annuale	€ 100,00	-	€ 100,00
				<b>€ 600,00 - Totale</b>

Non sono stati individuati costi aggiuntivi rispetto ai normali oneri per la sicurezza e, pertanto, i costi per la riduzione/eliminazione delle interferenze sono pari a zero.

Tenuto conto che il presente documento di valutazione deve intendersi dinamico, sarà assicurato costantemente lo scambio di informazioni tra il Committente e l'Impresa.

Il presente documento sarà tempestivamente aggiornato a seguito di eventuali variazioni che dovessero essere apportate ai locali, alla prestazione ed in caso di possibili modifiche organizzative e/o procedurali.

Pavia, 14.11.2019

Il Committente - APOLF

Il Direttore Dott. ssa Pierina Bianco

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione - R.S.P.P.

Dott. Ing. Riccardo Savarino

